

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

Provincia di Trento

SERVIZIO ISTRUZIONE, CULTURA, SOCIO - ASSISTENZIALE E SVILUPPO ECONOMICO

UFFICIO SOCIO - ASSISTENZIALE

DETERMINAZIONE

del Funzionario Responsabile

N. 228 di data 11/11/2019

Oggetto:CENTRO SERVIZI PER ANZIANI ALTA VAL DI SOLE - GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO SERVIZI PER IL PERIODO DI 4 MESI (DICEMBRE 2019 – MARZO 2020). APPROVAZIONE ATTI DI GARA E DETERMINAZIONE MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE. CIG 80962737D5.

Assunta da:

Malé, 11 novembre 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO dott.ssa Cristina Rizzi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO: CENTRO SERVIZI PER ANZIANI ALTA VAL DI SOLE - GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO SERVIZI PER IL PERIODO DI 4 MESI (DICEMBRE 2019 – MARZO 2020). APPROVAZIONE ATTI DI GARA E DETERMINAZIONE MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE. CIG 80962737D5.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso e rilevato che con deliberazione n. 125 di data 24.10.2019 il Comitato esecutivo della Comunità approvava un atto di indirizzo programmatorio inerente servizi socio-assistenziali diurni e residenziali di coabitazione rivolti a persone anziane o con fragilità della Valle di Sole, specificando di procedere alla pianificazione, organizzazione ed erogazione di servizi per l'area "Età anziana" – servizio nell'ambito "Semiresidenziale" mediante "Centri servizi per anziani" e più precisamente mediante la presenza ed attività sul territorio della Valle di Sole di n. 2 Centri di servizi per anziani; uno a servizio dell'Alta Valle di Sole con sede sull'asse della valle in uno dei seguenti Comuni: Mezzana, Pellizzano oppure Ossana ed il secondo a servizio della Bassa Valle di Sole con sede individuata nel Comune di Terzolas;

Ricordato che con il citato provvedimento il Comitato, prendendo atto della scadenza al 31 ottobre 2019 dell'affidamento del servizio presso il Centro servizi anziani di Ossana, dispone l'espletamento di una nuova e specifica procedura di gara concorrenziale al fine di individuare un soggetto accreditato a cui affidare l'erogazione di servizi semiresidenziali presso il Centro Servizi Alta Valle di Sole che, in via transitoria, dovrà accogliere anche l'utenza della Bassa Valle fino all'apertura dei due Centri servizi per anziani, stabilendo altresì, subordinatamente alla citata procedura concorrenziale e compatibilmente con i tempi tecnici di espletamento della stessa, la riapertura del Centro Servizi in Alta Valle indicativamente al 1.12.2019;

Rilevato che al Responsabile del Servizio Istruzione, Cultura, Socio-assistenziale e sviluppo economico viene demandata la predisposizione degli atti necessari e conseguenti per dare attivazione al citato atto di indirizzo nelle modalità espresse nell'atto di indirizzo medesimo;

Visti in particolare i seguenti documenti programmatici:

- il Piano sociale della Comunità della Valle di Sole 2018-2020 Un territorio in cammino -, approvato dal Consiglio di Comunità con deliberazione n. 13 di data 5.7.2018, ha definito, in linea con quanto espresso dal territorio, interventi rispondenti a bisogni della popolazione anziana fra l'abitare, fare comunità, prendersi cura, contestualmente alla necessità di azioni di innovazione sociale, stabilendo altresì un piano di realizzazione collocato nel breve periodo e precisamente nell'arco temporale 2018-2019, come recentemente approvato con deliberazione n. 92 di data 19.8.2019 avente come oggetto "Piano attuativo 2018-2019 al piano sociale della comunità. Presa d'atto del programma delle attività";
- le indicazioni di programmazione futura dei progetti e dei servizi dell'intero Ente Comunità della Valle di Sole, stabilite nel DUP, hanno previsto nello specifico una situazione transitoria per gli anni 2018 e 2019, prevedendo di avviare il Centro servizi per la Bassa Val di Sole, in aggiunta a quello a servizio dell'Alta Valle di Sole, solo al momento della utilizzabilità della nuova sede (nel Comune di Terzolas presso la struttura Casa Rosa) subordinatamente alla disponibilità dell'immobile stesso in seguito al trasferimento delle attività socio-educative per disabili da Terzolas, Casa Rosa, a Caldes, presso la nuova struttura Casa Samoclevo. Transitoriamente è stato previsto di avvalersi di un temporaneo accorpamento di tutta l'utenza segnalata dal Servizio Sociale e richiedente interventi nei Centri di servizi anziani presso quello dell'Alta Val di Sole;

Considerata ora la valenza assunta da questa progettualità di servizio per anziani e adulti con fragilità per l'intero territorio della Valle di Sole, tenuto conto che per i prossimi 4-5 mesi il Centro servizi per anziani Alta valle sarà l'unico servizio semiresidenziale del territorio;

Ritenuto, al fine di attivare al più presto i servizi, di procedere all'avvio della procedura di affidamento della gestione del Centro servizi per anziani con sede sull'asse della Valle di Sole in uno dei seguenti Comuni dell'alta Valle: Mezzana, Pellizzano ed Ossana, per il periodo di mesi 4 (dicembre 2019 – marzo 2020) salvo proroga tecnica;

Atteso che le attività del Centro si configurano, in esito ai contenuti della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1184 di data 06.07.2018 che approva il nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali, fra i servizi semiresidenziali rivolti all'età anziana come "Centro servizi per anziani" rivolto a anziani oltre i 64 anni in condizione di parziale autosufficienza o autosufficienti, e adulti in presenza di specifiche esigenze valutate dal servizio sociale territoriale, residenti nel territorio della Comunità della Valle di Sole (Alta e Bassa Valle di Sole);

Valutato, anche sulla scorta dei costi rilevati negli esercizi precedenti, di fissare l'importo a base di gara stimato in base al costo della manodopera e al costo delle spese generali di gestione, ivi compresa la messa a disposizione della struttura sede del Centro, in complessivi €. 46.300,00 (IVA esclusa) di cui €. 11.575,00 per il 2019 ed €. 34.725,00 per il 2020;

Ritenuto opportuno attivare la procedura per la scelta del contraente ai sensi dell'articolo 5 comma 4 lettera c) della L.p. 2/2016 e s.m., e dell'art. 21 comma 2 lettera h) della L.p. 23/1990 e s.m., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito all'art. 16 comma 2, lett. a) e comma 4, lett. a) e art. 17 comma 1 della L.p. 2/2016 in combinato disposto con l'art. 22 comma 5 della L.p. 13/2007, come modificato dalla L.p. 13.06.2018 n. 8, tramite la piattaforma Mercurio (http://www.mercurio.provincia.tn.it), con bando Categoria merceologica "Servizi socio-assistenziali", CPV 85311100-3, servizi Età anziana;

Visto, in merito al ricorso alla piattaforma Mercurio, la deliberazione n. 839 di data 18 maggio 2018 con cui la Giunta provinciale ha fissato al 18 ottobre 2018 – come imposto dall'articolo 90 della Direttiva 2014/24/UE – il termine a partire dal quale è fatto obbligo a tutte le amministrazioni aggiudicatrici di utilizzare esclusivamente mezzi di comunicazione elettronici;

Ritenuto opportuno disporre l'affidamento a terzi del servizio di cui sopra attraverso una procedura di gara che si svolgerà secondo le seguenti fasi:

- raccolta di manifestazioni di interesse, in esito alla pubblicazione per almeno 10 giorni sul sito internet
 e all'Albo Pretorio telematico della Comunità, di un avviso pubblico esplorativo per manifestazione
 d'interesse finalizzato a individuare i potenziali concorrenti ed in modo da favorire la massima
 partecipazione alla gara;
- svolgimento del confronto concorrenziale mediante Richiesta di Offerta, attraverso il sistema MEPAT, tra tutti gli operatori economici, in possesso dei requisiti previsti nell'avviso che avranno manifestato interesse a partecipare. Qualora non dovesse pervenire alcuna manifestazione di interesse o anche una sola richiesta, si procederà all'invito di almeno tre operatori mediante Richiesta di offerta, attraverso il sistema MEPAT;

Fatto presente che con l'"Avviso per la manifestazione di interesse" di data 30.10.2019 – prot. 6679 – in pubblicazione per n. 10 giorni a decorrere dal 30.10.2019, si intende individuare gli operatori economici aventi per oggetto di attività l'affidamento in questione, in possesso dell'accreditamento provinciale, o in grado altrimenti di dimostrare la propria capacità. La partecipazione all'appalto è possibile da parte degli operatori economici che conseguano l'abilitazione al Bando ME-PAT Servizi 85311100-3, Servizi "Età anziana" entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

Atteso che gli operatori economici ammessi alla gara dovranno essere pertanto in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

- inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.L.gs. n. 50/2016 riferibili anche ai legali rappresentanti ed ai componenti degli organismi rappresentativi;
- iscrizione al Registro dei soggetti accreditati per la gestione dei servizi socio assistenziali di cui all'art. 10 del D.P.P. 9/4/2018, n. 3-78/Leg. con accreditamento per l'aggregazione funzionale "Età anziana" servizi semiresidenziali. Tale requisito dovrà essere dimostrato alla data di scadenza dell'offerta;
- Iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto;
- iscrizione al MEPAT al Bando categoria merceologica "Servizi socio-assistenziali" Servizi CPV 85311100-3, Servizi Età anziana;

Ritenuto pertanto di poter derogare al principio della rotazione degli affidamenti e degli inviti, secondo quanto previsto dalle linee-guida n. 4 A.N.A.C., approvate con deliberazione del Consiglio dell'Autorità 01.03.2018 n. 206 che, al paragrafo 3.6 prevedono che "la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole stabilite dal Codice dei Contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione";

Ritenuto di stabilire che nella Richiesta di Offerta sia riservata all'Autorità che presiede la gara la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta purché la stessa sia valutata idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni del presente provvedimento e degli atti di gara;

Ritenuto quindi opportuno prenotare fin d'ora la spesa complessiva pari ad Euro 48.615,00 (IVA e ogni onere incluso) ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 17 del 30.07.2018, suddiviso come segue:

```
€ 12.153,25 + IVA anno 2019,
```

€ 36.461,75 + IVA anno 2020;

Valutata l'opportunità di:

- procedere, con sollecitudine, all'avvio delle attività del servizio, il cui costo presumibile complessivo è pari ad € 46.300,00 (IVA esclusa);
- approvare la documentazione di gara nei seguenti allegati, che dimessi agli atti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - A) Lettera d'invito ed allegata "Dichiarazione di partecipazione";
 - B) Schema di contratto;
 - C) Offerta tecnica;
 - D) Offerta economica;

Preso atto che si provvederà con successiva determina all'aggiudicazione della gestione del Centro;

Viste:

- la Legge provinciale 16 Giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- la Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti) in vigore dal 19.04.2016, art.36, contratti sotto soglia;
- La legge provinciale n. 23/1990 e s.m.i. ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg. del 22/05/91;
- La legge provinciale n. 2 del 9 marzo 2016 e ss.mm.;
- il nuovo "Codice degli enti Locali della Regione Autonoma TAA" approvato con Legge regionale del 03 maggio 2018 n. 2, modificato con Legge regionale del 8 agosto 2018 n. 6;
- la L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la delibera della Giunta provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019: "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10: primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per il triennio 2019-2021".

Considerato che, in esecuzione della citata L.P. 18/2015, dal 01.01.2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel

quale vengono a scadenza e atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 17 del 30.07.2018;

Richiamata la deliberazione di Comitato Esecutivo n. 4 del 15.01.2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021, successivamente modificata con deliberazioni del Comitato Esecutivo n. 36 del 29.03.2019, n. 43 del 16.04.2019, n. 66 del 28.05.2019, n. 79 del 09.07.2019, n. 89 del 09.08.2019, n, 98 del 04.09.2019, n. 106 del 17.09.2019, n. 114 del 08.10.2019, n. 115 del 08.10.2019, n. 128 del 24.10.2019 nonché con determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario n. 25 del 16.04.2019, n. 30 del 08.05.2019 e n. 75 del 19.09.2019.

Visto il Decreto n. 17 di data 08.10.2019 con il quale il Presidente della Comunità ha conferito alla sottoscritta dott.ssa Cristina Rizzi, Funzionario amministrativo della Comunità della Valle di Sole, l'esercizio delle funzioni dirigenziali della struttura di primo livello denominata Servizio Istruzione, Cultura, Socio-assistenziale e Sviluppo economico;

Ritenuto che il presente atto rientri fra quelli gestionali di competenza affidati dal Comitato Esecutivo;

DETERMINA

- di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, l'affidamento a terzi della GESTIONE DI UN CENTRO DI SERVIZI PER ANZIANI (SERVIZIO PER L'AREA "ETÀ ANZIANA" AMBITO SEMIRESIDENZIALE) CON SEDE SULL'ASSE DELLA VALLE DI SOLE IN UNO DEI SEGUENTI COMUNI: MEZZANA, PELLIZZANO ED OSSANA per il periodo di mesi 4 (dicembre 2019 marzo 2020), salvo proroga tecnica, mediante trattativa privata, previo confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera c) della L.p. 2/2016 e s.m., e dell'art. 21 comma 2 lettera h) della L.p. 23/1990 e s.m.
- di stabilire che l'affidamento del servizio avverrà tramite la piattaforma telematica messa a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento (http://www.mercurio.provincia.tn.it), con bando Categoria merceologica "Servizi socio-assistenziali", CPV 85311100-3, Servizi Età anziana;
- 3. di approvare la seguente documentazione di gara, che, dimessa agli atti d'ufficio, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione:
 - Lettera d'invito con relativo allegato "Dichiarazione di partecipazione";
 - Schema di contratto
 - Offerta tecnica
 - Offerta economica
- 4. di stabilire che la gara per l'affidamento di cui al punto 1) avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito all'art. 16 comma 2, lett. a) e comma 4, lett. a) e art. 17 comma 1 della L.P. 2/2016 in combinato disposto con l'art. 22 comma 5 della L.p. 13/2007, come modificato dalla L.p. 13.06.2018 n. 8;
- 5. di dare atto che l'Avviso esplorativo per la manifestazione di interesse prot. n. 6679 di data 30.10.2019 è stato pubblicato sul sito internet e all'Albo pretorio telematico della Comunità a decorrere dal 30 ottobre 2019 per almeno 10 giorni;
- 6. di dare atto che il Servizio Socio Assistenziale provvederà alla predisposizione della Richiesta di Offerta sulla piattaforma MEPAT, invitando a presentare offerta tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti specificati nell'Avviso, regolarmente iscritti e che abbiano utilmente formulato la propria manifestazione di interesse attraverso la presentazione della richiesta e qualora non dovesse pervenire alcuna manifestazione di interesse o anche una sola richiesta, si procederà all'invito di almeno tre operatori mediante Richiesta di offerta, attraverso il sistema MEPAT;
- 7. di prenotare fin d'ora la spesa complessiva pari ad €. 46.300,00 + IVA per un totale di €. 48.615,00 (IVA e ogni onere incluso), ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 17 del 30.07.2018, al capitolo 153320 (P.d.C. 1.3.2.15.8) del P.E.G. 2019 2021, suddivisi come segue:
 - € 12.153,25 compreso IVA anno 2019
 - € 36.461,75 compreso IVA anno 2020

- 8. di adottare con successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Socio- Assistenziale l'assunzione dell'impegno di spesa relativo al servizio in oggetto ad avvenuta aggiudicazione della gestione dello stesso;
- di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio di Comunità n. 17 del 30.07.2018, dando atto che la stessa diverrà esecutiva dopo l'apposizione del medesimo visto;
- 10. di dare atto che la presente determinazione va pubblicata sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.
- 11. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e120 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.